507.45
G33D6



DORIANA

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA„

GENOVA

Vol. I - N. 5 25 - III - 1950

MARIO FRANCISCOLO

ERMISCHIELLA PAPUANA N. GEN. N. SP. DI MORDELLIDE DELLA NUOVA GUINEA

E DIAGNOSI PRELIMINARI DI TRE NUOVI GENERI AFRICANI

(16 Contributo alla conoscenza dei *Mordellidae*)

La odierna migliore conoscenza dei Mordellidi esotici, che è in gran parte merito dell'opera di K. Ermisch, rende oggi possibile la descrizione di questo nuovo e straodinario genere di *Mordellistenini* della Nuova Guinea, che con vero piacere dedico al noto specialista in segno di riconoscenza e di sincera amicizia.

Prima di darne la descrizione completa, a maggiore orientamento dello studioso, e per un esatto inquadramento del nuovo genere rispetto a quelli vicini, faccio precedere una breve tavola analitica (basata su quella pubblicata dall'Ermisch nel suo 8. Beitr. z. Kennt. der Mord., Mitt. Münch. Ent. Ges., XXXI, 1941, H. 2, p. 714 e segg.), nella quale sono radunati i generi prossimi a *Glipostena* Ermisch, caratterizzati, come è noto, dall' avere il penultimo articolo dei tarsi anteriori e medi bilobato, profondamente inciso, e l' ultimo articolo dei palpi mascellari subsecuriforme in entrambi i sessi (trascuro, per brevità, di riportare per esteso ciò che si riferisce ai generi *Dellamora* Normd. e *Pseudodellamora* Erm.).

1. Penultimo articolo dei tarsi anteriori e medi profondamente inciso, bilobato . 2
2. Pronoto molto più largo che lungo, ecc. ecc.
   Generi *Dellamora* Normd., *Pseudodellamora* Erm., *Sphaeromorda* m.
— Pronoto poco più lungo che largo, o subequilatero, o più lungo che largo, ecc. 3
3. Ultimo articolo dei palpi mascellari in entrambi i sessi subsecuriforme . . 4
— Ultimo articolo dei palpi mascellari nel ♂ mai securiforme: o quadrato, o in forma di martello, od altrimenti conformato.
   Generi *Mordellistenoda* Erm. ecc. ecc.

AUG 2 4 1951

4. Palpi mascellari nei due sessi col IV° articolo in forma di triangolo equilatero, come nel genere *Glipa* Lec.; tibie mediane più lunghe dei tarsi del medesimo paio.
Genere: *Glipostena* Erm.

— Palpi mascellari nei due sessi col IV° articolo securiforme, triangolare, ma coi lati di lunghezza diseguale; tibie mediane di regola lunghe quanto i tarsi mediani 5

5. Antenne straordinariamente lunghe, nastriformi, raggiungenti la metà delle elitre: i primi tre articoli sono subuguali, al massimo lunghi due volte quanto larghi; dal IV° in poi gli articoli sono da 4 a 6 volte più lunghi che larghi, nastriformi, assolutamente non dentati, non più larghi dei precedenti
Ermischiella n. gen. (1)

— Antenne spesso superanti gli angoli posteriori del pronoto, più o meno dentate: i primi 4 articoli sono due-tre volte più lunghi che larghi, spesso di lunghezza disuguale; dal 5° in poi al massimo tre volte e 1/2 così lunghi che larghi, sempre più o meno dentati, quindi più larghi all'apice che alla base, più larghi dei precedenti.
Generi: *Falsomordellistena* Erm. ecc. ecc.

Ermischiella n. gen. *Mordellisteninorum*

Generotypus: *Ermischiella papuana* n. sp. m. (2).

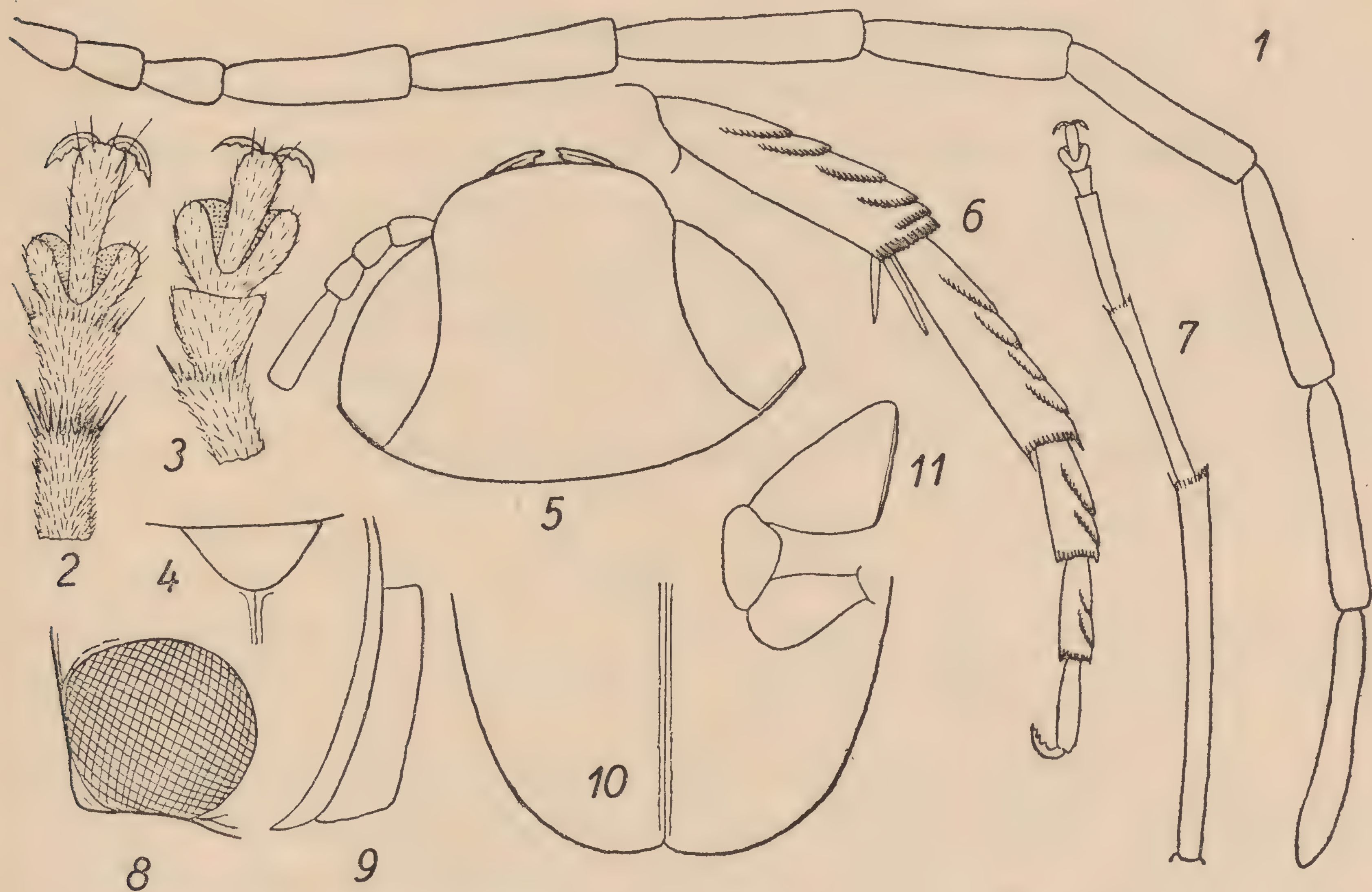
Statura media (mm. 5 senza il pigidio). Le elitre lasciano scoperto solo parte dell' ultimo urite; il pronoto è più largo che lungo. Ultimo articolo dei palpi mascellari (fig. 11) nella ♀ (il ♂ è sconosciuto) subsecuriforme, il lato esterno è più lungo di quello interno; il cranio è più largo che lungo, normalmente convesso, con occhi normali, pubescenti, grossolanamente faccettati (fig. 5 e 8); tempie mancanti. Antenne lunghissime, raggiungenti la metà delle elitre, conformate come in fig. 1; solo i primi tre articoli antennali sono lunghi due volte quanto larghi; dal IV° in poi essi sono oltre 4 volte più lunghi che larghi, gradatamente aumentanti di lunghezza, non dilatati e non dentati, larghi quanto i precedenti. Episterni come in fig. 9. Scutello (fig. 4) largamente triangolare, ad angolo posteriore arrotondato. Elitre all' apice (nel generotipo, ma non è improbabile che in altre eventuali specie l' apice sia diversamente conformato) unitamente arrotondate in curva regolare (fig. 10). Spine delle tibie posteriori di lunghezza poco disuguale. Tibie mediane lunghe esattamente quanto i tarsi del medesimo paio (fig. 7); tarsi anteriori e medi con il penultimo articolo profondamente inciso e dilatato (fig. 3 e fig. 2). Zampe posteriori come in fig. 6; le tibie recano una

(1) Poichè attualmente si conosce solo la ♀, è molto probabile che con la scorta del ♂ si venga a mutare un poco tale definizione, in quanto le antenne in questo saranno molto probabilmente ancora più lunghe, con gli articoli ancor più allungati e più nastriformi.

(2) K. Ermisch mi ha comunicato che la sua *Glipostenoda fukiensis* Erm. deve essere inserita in questo genere.

crenellatura apicale parallela al loro margine apicale, e varie crenellature dorso-laterali molto oblique; i tarsi posteriori sul I°, II° e III° articolo recano crenellature dorso-laterali oblique.

La caratteristica principale di questo genere è data dalla insolita conformazione delle antenne e dalla loro enorme lunghezza; in molte specie di *Falsomordellistena* Erm. le antenne sono assai lunghe, ma, a parte il fatto che i loro articoli sono al massimo tre volte, o poco più,



Ermischiella papuana n. gen. n. sp.: 1: antenna. — 2: tarso medio. — 3: tarso anteriore. — 4: scutello. — 5: cranio. — 6: zampa posteriore. — 7: tibia e tarso mediani. — 8: occhi di lato. — 9: episterno del metatorace. — 10: apice delle elitre. — 11: palpo mascellare.

più lunghi che larghi, in esse, come in vari altri generi vicini ancora inediti, l' allungamento degli articoli comincia sempre dal V° articolo, mentre in *Ermischiella* m. l' allungamento inizia dal IV°, con una enorme differenza di lunghezza relativa tra i primi tre articoli ed i seguenti. Per tale conformazione delle antenne, il nuovo genere ricorda assai *Stenomordella* Erm. (della tribù dei *Mordellini*) nel quale appunto i primi tre articoli soltanto sono al massimo due volte più lunghi che larghi, mentre dal IV° in poi sono assai più allungati, sebbene di forme e proporzioni interamente differenti da quelli di *Ermischiella* m. Sarebbe estremamente interessante il poter esaminare il maschio di questo

genere, per poter apprezzare le differenze esistenti tra l' organo copulatore di esso e quello dei generi vicini.

Altre caratteristiche notevoli sono costituite dall' insolita forma del II° articolo dei palpi mascellari, che, al contrario di quello delle specie dei generi vicini, è fortemente dilatato all' apice; dalla forma dello scutello che è molto largo, con angolo posteriore assai arrotondato; dalla conformazione dell' apice delle elitre che è unitamente arrotondato, ed infine anche per la fronte che sporge notevolmente tra gli occhi.

Da *Dellamora* Normd. e *Pseudodellamora* Erm. differisce per la forma del pronoto e delle antenne; da *Gliposteña* Erm. per quella dei palpi mascellari, delle antenne, del cranio, per la proporzione delle tibie e dei tarsi mediani, nonchè per la diversa disposizione e forma delle crenellature delle tibie e dei tarsi posteriori; da *Glipostenoda* Erm. per le antenne; da *Falsomordellistena* Erm. per le antenne, e per gli occhi grossolanamente faccettati; da *Horionella* Erm. per i medesimi caratteri e per la forma e disposizione delle crenellature delle zampe posteriori.

Ermischiella papuana n. sp.

1 ♀ holotypus: Nuova Guinea, Fly River, 1876-1877, L. M. D' Albertis, Collezione del Museo Civico di Storia Naturale di Genova.

Forma allungata, parallela; come aspetto simile a quello di *Mordellistena* Costa. Colore fondamentale bruno-piceo; solo i palpi, le antenne, le zampe medie e anteriori, e spine delle tibie posteriori, giallo-rossastri.

Cranio (fig. 5) più stretto del pronoto, appena più largo che lungo, finemente punteggiato, con lunga e lucente pubescenza dorata; margine temporale formante, dietro gli occhi (fig. 8) un angolo quasi retto non arrotondato al vertice; tempie nulle; occhi neri, grandi, pubescenti, molto grossolanamente faccettati (in fig. 8, ho cercato di rappresentare la faccettatura così come essa appare al microscopio), occupanti insieme quasi 1/2 della larghezza del cranio; fronte assai sporgente tra gli occhi. Palpi mascellari col II° articolo molto dilatato all' apice (nei generi vicini a me noti tale pezzo è invece pressochè lineare, lungo, non dilatato), III° subtriangolare, IV° securiforme, il lato interno è uguale a quello anteriore, quello esterno più lungo di entrambi (fig. 11); lato anteriore non emarginato, con zona papillare non visibile dall' alto. Antenne (fig. 1) coi primi tre articoli uguali tra loro, due volte lunghi quanto larghi, appena dilatati all' apice, finemente ciliati;

quarto articolo lungo quanto i tre precedenti presi insieme, e esattamente 4 volte pi lungo che largo, non più largo del III°, non dilatato all' apice e non dentato; IV° - X° gradatamente più lunghi, da 4 volte e 1/2 a 6 volte più lunghi che larghi; XI° più lungo dei precedenti, strozzato nel mezzo, all' apice appuntito, lungo quasi 8 volte quanto è largo nel mezzo; dal IV° all'XI° gli articoli sono coperti da una lunga, fitta ed irta pubescenza. Le antenne toccano, se piegate all' indietro la metà delle elitre.

Pronoto più largo che lungo (come 3 : 2), rettangolare, poco convesso, fittamente punteggiato a raspa; pubescenza bionda poco lucente, corta e rada sul disco, più fitta sul lobo basale; margine anteriore fortemente orlato, lati orlati fin quasi agli angoli posteriori; lobo anteriore ampio e prominente; angoli anteriori largamente ottusi ed arrotondati, lati debolmente convessi, angoli basali quasi retti, arrotondati al vertice; lobo basale ampio, integro, non prominente; base non bisinuata.

Episterni del metatorace (fig. 9) lunghi 5 volte quanto larghi alla metà; al lato interno quasi rettilinei; posteriormente troncati, poco più stretti che alla metà, larghi il doppio delle epipleure.

Scutello (fig. 4) grande, in forma di triangolo isoscele molto appiattito (molto più che nelle specie di *Falsomordellistena* e generi vicini a me note), ad angolo posteriore largamente arrotondato.

Elitre più scure del resto del corpo, distintamente parallele, coperte da fitta, fine e corta pubescenza lucente, scura, a riflessi biondi sericei, con fine e regolare punteggiatura a raspa, lunghe due volte e 1/4 quanto larghe insieme alla base, questa larga quanto il pronoto; omeri regolarmente arrotondati, lati rettilinei fin oltre la metà, poi gradatamente curvati verso l' apice, questo, esaminato dall' alto, è regolarmente arrotondato (fig. 10) e le due elitre non sono separatamente arrotondate (come di regola in quasi tutti i *Mordellistenini*).

Parte inferiore bruno picea, solo l' addome è distintamente più chiaro, e l' apice degli sterniti esterni I-IV è rossastro; la pubescenza sul meso e metatorace e sulle anche è bruno-scura, sull' addome è bionda, più lunga e più lucente.

Il pigidio, dal dorso, appare allungato, sottile, un poco strozzato al mezzo, lungo un po' più di 1/3 della lunghezza delle elitre ed esattamente il doppio dell' ipopigio; esso è nero-bruno, all' apice giallo-bruno, brevemente troncato, con pubescenza bruno-bionda lunga e lucente;

l' apice è ornato da 7-8 spine nere; manca totalmente la carena dorsale; di lato, il pigidio appare impercettibilmente solcato, appena un poco piegato in basso. Ipopigio integro all' apice, bruno-scuro, con lunga pubescenza bionda lucente.

Zampe anteriori tutte giallo-rossicce; tarsi come in fig. 3.

Zampe medie (fig. 7) giallo-rossicce, solo il cestello delle tibie è nero; tibie lunghe esattamente quanto i tarsi, questi come in fig. 2.

Zampe posteriori (fig. 6) bruno-chiare; solo i femori bruno-picei; le crenellature e i cestelli delle tibie e degli articoli tarsali, neri; crenellature: sulla tibia una corta apicale, e 4 dorso-laterali fortemente oblique; sul I° articolo tarsale 4 dorso laterali molto oblique; sul II° due più corte; sul III° due molto brevi, oblique. Spine delle tibie gialle, l' esterna lunga quasi 2/3 quanto quella interna, questa lunga solo 1/4 quanto il I° articolo tarsale.

Dimensioni: holotypus ♀:

	Lungh. mm.	Largh. mm.
Cranio	1.0	1.2
Pronoto	1.2	1.4
Elitre	3.2	1.4
Lungh. Tot.	5.4	
Pigidio	1.3	

DIAGNOSI PRELIMINARI

Mordelloxena n. gen.

Occhi grossolanamente faccettati, glabri, di grandezza normale. Cranio largo quanto il pronoto come nel genere *Stenalia* Muls.; ultimo articolo delle antenne integro; ultimo articolo dei palpi mascellari in entrambi i sessi allungatamente securiforme come in *Mordellistena* s. str. Pronoto subequilatero. Scutello triangolare. Elitre allungatissime, da 3 a 4 volte più lunghe che larghe, separatamente arrotondate all' apice, parallele, ricoprenti tutto l' addome e tutto il pigidio nella ♀ o giungenti alla metà del pigidio nel ♂. Tibie e tarsi posteriori con crenellature dorso-laterali molto oblique; crenellatura apicale delle tibie parallela all' orlo apicale; speroni delle tibie presenti entrambi, poco disuguali.

Differisce da *Pseudomordellistena* Erm. per aver gli occhi glabri; da *Mordellistena* Costa per gli occhi glabri e grossolanamente sfaccettati; da *Mordellina* Schilsky oltre che per tali caratteri, per aver due spine alle tibie posteriori. Da tutti i generi, differisce principalmente per la sua forma allungata, appiattita, che assomiglia a quella di una *Anaspis* Geoffr.

Generotypus: *Mordelloxena anaspoides* n. sp.

Mordelloxena anaspoides n. sp.

Sud Africa (Transvaal): ♂ ♂ : 1, Groenol, 1-I-07; 2, Metsimaklaba 7, 12-III-30, V. L. Kal. Expd.; 1, Kransp, 21-XII-06; 1, Luster, 17-XII-04, ♀ ♀ 1; Pretoria 1-X-89 A. J. T. Swierstra; 1, Kransp 19-XII-06; 1, Groenol, 1-I-07 - Transvaal Museum e mia coll.

Estremamente allungata, parallela, appiattita, con zampe lunghissime; interamente nera, con fine e lucida pubescenza biondo-scura a riflessi violacei; tibie posteriori con 1 crenellatura apicale e 2 dorso laterali molto oblique; I° articolo tarsale con 2 brevi ed oblique crenellature; il II° con 1.

Lungh. mm.: ♂ 3,2; ♀ 4.

Gymnostena n. gen.

Occhi grossolanamente faccettati, glabri, come in *Mordelloxena* m.; da questo differisce per aver le elitre ricoprenti solo parte del penultimo urite addominale, come in *Mordellistena*, per il corpo normalmente convesso ed il cranio più stretto del pronoto. I due generi nuovi *Mordelloxena* m. e *Gymnostena* m. possono venir così inseriti nella tabella analitica dei generi dei *Mordellistenini*:

. . . . . Cranio normalmente convesso, ultimo articolo dei palpi mascellari più o meno securiforme nei due sessi.

1 (4) Occhi pubescenti.

2 (3) Occhi straordinariamente grandi, grossolanamente faccettati.
Pseudomordellistena Ermisch.

3 (2) Occhi di grandezza normale, minutamente faccettati.
Mordellistena Costa s. l.

4 (1) Occhi completamente glabri.

5 (6) Cranio più stretto del pronoto; forma generale come in *Mordellistena;* pigidio regolarmente allungato, non ricoperto dalle elitre.
Gymnostena n. gen.

6 (5) Cranio largo quanto il pronoto; forma generale ricordante quella di una *Anaspis*, parallela, appiattita, molto allungata; pigidio cortissimo, quasi interamente (♂) o interamente (♀) coperto dalle elitre.
Mordelloxena n. gen.

Generotypus: *Gymnostena holosericea* n. sp.

Gymnostena holosericea n. sp.

Sud Africa (Transvaal): 3 ♂♂, 2 ♀♀: Plat River, Waterberg Distr., 6, 18-IV-05, C. Swierstra; Rooiplaat, Marzo 1906, C. J. Swierstra: Coll. del Transvaal Museum e mia collezione.

Aspetto generale simile a quello di una *Mordellistena micans* Germ. Interamente nera; solo nel ♂ la base dei femori anteriori gialla; rivestita di pubescenza cinerea lucente; tibie posteriori con una crenellatura apicale parallela all' orlo apicale, e due molto oblique dorso-laterali; primo articolo dei tarsi posteriori con due crenellature assai oblique, e due pure sul secondo un po' meno oblique.

Lungh. mm.: ♂ 5, 5,5; ♀ 4, 4,3.

Sphaeromorda n. gen.

Prossimo a *Dellamora* Normd. e *Pseudodellamora* Erm.; statura media (mm. 6), corpo corto e larghissimo; occhi minutamente faccettati e pubescenti; antenne ingrossate e dentate dal V° articolo; IV° articolo dei palpi mascellari cilindrico, all' apice appuntito, solcato internamente, 2 volte lungo quanto largo; pronoto largo più di 1 volta e 1/2 quanto è lungo; scutello triangolare; pigidio normale; IV° articolo dei tarsi anteriori e medi bilobato, tarsi molto dilatati; tibie con crenellatura apicale e numerose (8-9) crenellature brevissime dorso-laterali, non oblique; tarsi con identiche crenellature almeno sui due primi articoli.

Generotypus: *Sphaeromorda natalensis* n. sp.

Sphaeromorda natalensis n. sp.

1 ♀: Muhlanga (Natal), 15-X-04, leg. Marley; Coll. Durban Museum.

Nera, larga, corta, molto convessa; base delle antenne picea; pubescenza fondamentale nera, con una fascia basale interrotta e 2 macchie suturali sulle elitre, biondo-dorate; tibie posteriori con una crenellatura apicale e 9 dorsolaterali brevissime; I° articolo tarsale posteriore con 5, II° con 2 crenellature.

Lungh. mm.: 6; Largh. mm.: 2,3.